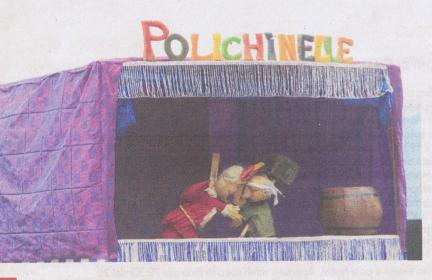
JUNIOR





TEATRO DI FIGURA

Quel festival diffuso che celebra le mani

Da Ravenna a Gambettola, 40 spettacoli, mostre e convegni per il nuovo "Arrivano dal Mare"

Il Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano dal Mare spegne quest'anno quarantuno candeline e può dichiarare con orgoglio di essere un "adulescente", il neologismo adatto a chi si ostina a rimanere giovane nonostante l'età anagrafica. In questo caso adultescente è un termine adatto a una manifestazione che. ostinatamente in tempi di Internet of Things, continua a raccontare la meravigliosa storia del teatro di figura, dalle radici più fieramente popolari e tradizionali alle sperimentazioni più innovative e divergenti. Più di quaranta spettacoli, due convegni internazionali sul Teatro di Figura, sette luoghi diversisono i numeri dell'edizione 2016 che vede al timone come direzione artistica Stefano Giunchi affiancato da Roberta Colombo, come direzione tecnica

Andrea Monticelli e direzione organizzativa team del Teatro del Drago.

Il tema: le mani

"Il Teatro nelle Mani. I burattini, una grammatica antica specchio dei tempi" è il nucleo tematico di questa edizione, che si sviluppa attraverso spettacoli, colloqui, workshop e mostre. Cosa collega fra loro tradizioni antiche di spettacolo ancora vivacissime ovunque e quale segreta struttura ne determina il successo e l'efficacia? La risposta a questo quesito sta nella mano, strumento predisposto dalla opponibilità del pollice a rappresentare naturalmente la figura umana. Nei movimenti possibili delle dita sono contenuti un linguaggio e una "grammatica", universalmente compresi e applicati. La maestria e la fantasia dei burattinai hanno rivestito la mano e ne hanno fatto un burattino, diverso per colori, espressione e carattere. Pulcinella, Punch, Petrushka, Fagiolino, Sandrone e Sganapino sono varianti di questo antico "format", ancora efficace e attraente.

Un festival diffuso tra mostre e convegni

Quello del 2016 è un Festival diffuso che avvolge la Romagna tra ravennate e cesenate con decine di spettacoli allestiti in location affascinanti (dalle Artificerie Almagià di Ravenna al Teatro Petrella di Longiano, dalla Rocca Malatestiana di Montiano all'Oratorio di San Rocco di Gatteo), mantenendo il cuore pulsante al Teatro" La Baracca dei Talenti" di Gambettola, città dove saranno anche allestite le mostre Neonati dalle Mani.c/o Sala Mostre – Centro

Culturale Fellini, in collaborazione con Istituto dei Beni Marionettistici e Popolari di Grugliasco e del Museo La Casa delle Marionette di Ravenna, Una vita per le Figure, c/o Locali Ex Cooperativa del Popolo, a cura di Albert Bagno, Facce da burattinaio c/o Teatro Comunale "La Baracca dei Talenti", mostra fotografica a cura di Mauro Foli, e dove saranno organizzati, alla Sala Fellini, i convegni internazionali" Il Teatro nelle Mani. I burattini, una grammatica antica specchio dei tempi -Interventi, comunicazioni, dimostrazioni e workshop" (giovedì 22 e venerdì 23 alle 9.30) e la Tavola rotonda Unima - Assitej- Atf/Agis (sabato 24 settembre alle 10). Parteciperanno esperti come Eloi Recoing e Didier Plassard, assieme a ricercatori come Luigi Allegri, Alfonso Cipolla, Domenico Scafoglio, Vittorio Gallese, Michele Guerra, che affronteranno il tema sotto il profilo della storia, dell'antropologia culturale, delle neuroscienze. Porteranno il loro contributo di esperienza artisti come Gigio Brunello, Eugenio Monti Colla, Bruno Leone, Mimmo Cuticchio, Irene Vecchia, Gaspare Nasuto. Alla grande festa finale non mancherà la consegna dei Premi Sirene d'oro, il premio ad artisti e personalità che con il loro lavoro abbiano contribuito a sviluppare e illuminare il Teatro di Figura nel mondo (mentre nel pomeriggio a Gambettola si svolge Il carnevale dei burattini).

Il programma

Preview del Festival a Cervia, in Piazzetta Pascoli alle 18 con lo spettacolo *La Mirabilante Istoria di Fagiolino* del Teatro del Drago. L'inaugurazione